

# **REGOLAMENTO DEL GRUPPO AUTISTI**

Cessato di validità. Inserite norme nel Regolamento dei Servizi

Approvato dal Consiglio Direttivo Dicembre 2018

# **REGOLAMENTO del GRUPPO AUTISTI**

## **Capitolo I GRUPPO AUTISTI**

### **ARTICOLO 1**

Il gruppo autisti è composto dai militi che, possedendo i requisiti richiesti dal Regolamento dei Servizi, sono abilitati alla conduzione dei mezzi automobilistici dell'Ente.

Per mantenere la qualifica di autista, il milite dovrà seguire obbligatoriamente le sessioni teoriche e le prove pratiche di guida programmate dalla scuola "Vigna-Naretto".

Nella prima applicazione di tale disposizione, il termine ultimo per gli autisti che non hanno ancora frequentato i corsi succitati sarà il 31/12/2020.

L'autista che entro tale data non avrà sostenuto la formazione prevista perderà l'abilitazione alla guida.

## **Capitolo II IL RESPONSABILE DEL GRUPPO AUTISTI**

### **ARTICOLO 2**

Il Responsabile del Gruppo Autisti è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore dei Servizi.

Egli può avvalersi di collaboratori, anche esterni alla Croce Verde Torino, proposti alla Direzione dei Servizi e dalla stessa approvati.

Al Responsabile del Gruppo Autisti compete:

- preparare ed organizzare gli autisti;
- verificarne i requisiti e l'idoneità mediante opportune prove teorico-pratiche, riguardanti anche la toponomastica;
- accertare, anche su segnalazione dei Responsabili di Squadra o di Sezione, la persistenza negli autisti dei requisiti di idoneità;
- mantenere aggiornati i documenti relativi agli autisti, controllando la validità delle patenti di guida;

accertare le modalità dei sinistri, proponendo alla Direzione dei Servizi i provvedimenti da assumere;

- inviare gli autisti che hanno compiuto 65 e 70 anni ad effettuare una visita medica per appurare il mantenimento dei requisiti fisici utili e necessari per poter guidare i mezzi di soccorso.

### **ARTICOLO 3**

Compete al Responsabile di Squadra o di Sezione affidare ad un o più membri della Squadra, ovvero della Sezione, l'incarico di esaminare in via preventiva e continuativa il comportamento sia degli aspiranti autisti sia degli autisti effettivi riferendo al Responsabile stesso.

## Capitolo III GLI AUTISTI

### ARTICOLO 4

Potrà chiedere di essere abilitato alla guida dei mezzi di soccorso il milite in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, previa richiesta scritta del Responsabile di Squadra o di Sezione.

In caso di mancato accoglimento la domanda può essere ripresentata.

Oltre al possesso dei requisiti sopra richiesti, per sostenere l'esame per la guida delle autoambulanze per i rientri, il milite dovrà aver compiuto l'età di anni 23.(CFR.ART.12)

Compiuto il 65° anno di età, l'autista non è più abilitato ai servizi urgenti.

Su richiesta del Responsabile di Squadra, è possibile prorogare il limite di età, per la guida nei servizi urgenti, fino al compimento del 70° anno, previa effettuazione, da parte del Responsabile del Gruppo Autisti, o di suo delegato, di una prova di guida che avrà validità annuale, con scadenza il giorno e mese di compimento dell'età anagrafica. La richiesta deve riportare oltre al nominativo del milite autisti, anche la data di nascita ed un giudizio sul milite stesso.

All'autista verrà consegnato tesserino attestante l'abilitazione alla guida.

Tale documento dovrà essere vidimato annualmente dall'Ente.

Compiuto il 75° anno di età non sarà più possibile guidare mezzi dell'Ente, con a bordo terzi trasportati che non siano dipendenti e/o soci dell'Ente.

### ARTICOLO 5

Il Conducente dell'autoambulanza è l'unico responsabile del rispetto delle regole e norme del Codice della Strada.

A lui, esclusivamente, compete la scelta dell'itinerario da percorrere.

Egli risponde anche disciplinarmente degli errori tecnici eventualmente compiuti.

Sull'autista grava, inoltre, la responsabilità penale ed amministrativa per le infrazioni alle norme di circolazione giusto quanto previsto dalla vigente legislazione regolante la materia.

### ARTICOLO 6

L'autista dovrà mantenersi in condizioni psico-fisiche idonee per tutta la durata del servizio astenendosi rigorosamente dalla assunzione di qualsiasi bevanda alcolica o di psicofarmaci.

All'autista compete:

- compilare il foglio di servizio, riscuotere la tariffa e le eventuali oblazioni;
- usare l'automezzo con correttezza e cura, non consentendone l'uso ad altri soggetti se non debitamente autorizzati;
- controllare l'efficienza dell'autoveicolo, prima di iniziare il servizio, al fine di verificarne l'operatività meccanica e funzionale del mezzo;
- segnalare, per iscritto, al Responsabile dell'Autoparco ogni anomalia o condizione di pericolo del veicolo rilevata durante il controllo preventivo ovvero durante lo svolgimento del servizio. Tale rapporto dovrà sempre essere vistato dal Responsabile di Squadra;
- stilare, utilizzando l'apposita modulistica interna all'Ente, in caso di sinistro il relativo rapporto che dovrà essere inviato al Responsabile Autoparco e a quello del Gruppo Autisti.

Se la compilazione dei rapporti, avverrà in forma telematica, bisognerà seguire le procedure impartite.

## ARTICOLO 7

Nell'uso degli autoveicoli si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e dei suoi trasportati, in relazione al tipo di mezzo, alla velocità ed alle caratteristiche del percorso.

In particolare, indipendentemente da quanto consentito dalla carta di circolazione del mezzo, i posti anteriori potranno essere occupati solo da due persone, mentre in caso di manovra di retromarcia, è fatto obbligo di farsi coadiuvare da collega a terra.

## Capitolo IV COMPORTAMENTO AUTISTI

### ARTICOLO 8

Servizi normali

L'autista deve osservare scrupolosamente tutte le norme Codice della Strada.

E' assolutamente vietato l'uso di ogni segnale di allarme visivo e/o sonoro durante l'espletamento di tali servizi.

### ARTICOLO 9

Servizi urgenti e modalità di espletamento

Si intende urgente il servizio comandato come tale dalle Istituzioni preposte (sistema 118) o dalle persone demandate al medesimo (Responsabile di Squadra o milite responsabile del servizio nel caso di aggravamento del paziente).

I segnali supplementari di allarme luminosi e sonori vanno sempre utilizzati congiuntamente ed in via continuativa. Non è ammesso l'uso disgiunto di tali sistemi. Sulle autostrade è ammesso l'uso del solo segnale di allarme luminoso, ma è necessario il dispositivo supplementare di allarme sonoro per i varchi autostradali.

La velocità deve essere proporzionata alle condizioni del traffico, delle strade e – soprattutto – alla patologia del paziente trasportato.

## Capitolo V NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SINISTRO STRADALE

### ARTICOLO 10

Qualora nell'espletamento di un servizio urgente il mezzo venisse coinvolto in un sinistro stradale, l'autista deve attenersi alle seguenti norme.

Sinistro stradale in servizio urgente

A) SENZA PAZIENTE A BORDO

- 1- Fermarsi sempre;
- 2- Avvisare la Centrale Operativa 118 che non si è più operativi;
- 3- Costatare che non ci siano feriti;
- 4- Avvisare la Sede Croce Verde Torino comunicando se è possibile portare a termine il servizio oppure no e chiedere istruzioni in merito;
- 5- Scambiare i dati essenziali ed in particolare chiedere alla controparte: nome e cognome, indirizzo e numero telefonico del conducente e del proprietario del veicolo e dell'assicurato se diversi dal proprietario, tipo del veicolo, numero e targa e compagnia assicurativa;
- 6- Avvisare la Centrale Operativa 118 appena si è nuovamente operativi;
- 7- Rientrati in Sede stilare il rapporto, utilizzando gli appositi moduli, da inviare al Responsabile Autoparco ed al Gruppo Autisti.

8- Presentarsi il prima possibile in Sede Croce Verde Torino, durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 20,00), per stilare la denuncia.

B) CON PAZIENTE GRAVE A BORDO ( CASO DI INCIDENTE LIEVE CHE NON COMPROMETTE LA POSSIBILITA' DI PORTARE A TERMINE IL SERVIZIO)

1- Fermarsi sempre;

2- Annotare la targa del veicolo, la compagnia assicurativa ed il numero telefonico della controparte;

3- Comunicare alla controparte di rivolgersi presso la Sede Croce Verde Torino, durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 20,00);

4- Rientrati in Sede stilare il rapporto, utilizzando gli appositi moduli, da inviare al Responsabile Autoparco ed al Gruppo Autisti.

5- Presentarsi il prima possibile in Sede Croce Verde Torino, durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 20,00), per stilare la denuncia.

C) CON PAZIENTE GRAVE A BORDO ( CASO DI INCIDENTE GRAVE CHE RENDE IMPOSSIBILE LA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO).

1- Fermarsi sempre;

2- Avvisare immediatamente la Centrale Operativa 118 per ottenere il/i mezzo/i di supporto e richiedere l'invio delle Forze dell'Ordine per i rilievi del caso;

3- Avvisare la Sede Croce Verde Torino, in modo da attivare le procedure per il traino del veicolo e per far intervenire il Responsabile in caso di necessità;

4- Dare priorità alle condizioni del paziente a bordo e/o ai nuovi feriti;

5- Raccogliere le generalità di eventuali testimoni;

6- Rientrati in Sede stilare il rapporto, utilizzando gli appositi moduli, da inviare al Responsabile Autoparco ed al Gruppo Autisti.

7- Presentarsi il prima possibile in Sede Croce Verde Torino, durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 20,00), per stilare la denuncia.

Si ricorda che il proprietario dei mezzi dell'Ente e l'intestatario della polizza assicurativa è: P.A. CROCE VERDE TORINO, VIA T. DORE' 4 TEL. 011549000/0115621606.

## ARTICOLO 11

Qualora nell'espletamento di un servizio non urgente il mezzo venisse coinvolto in un sinistro stradale, l'autista deve attenersi alle seguenti norme.

Sinistro stradale in servizio non urgente o fuori servizio (comunque senza paziente a bordo).

1. Fermarsi sempre;

2. Costatare che non ci siano feriti;

3. Avvisare il Responsabile della Sede Croce Verde Torino, in modo da attivare le eventuali procedure per il traino del veicolo e per far intervenire il Responsabile in caso di necessità;

4. Compilare il C.I.D. (constatazione amichevole) in tutte le sue parti;

5. Raccogliere le generalità di eventuali testimoni;

6. Portare, se possibile, a termine il servizio;

7. Rientrati in Sede stilare il rapporto, utilizzando gli appositi moduli, da inviare al Responsabile Autoparco ed al Gruppo Autisti.

Sinistro stradale in servizio non urgente con paziente a bordo.

1. Fermarsi sempre;

2. Costatare che non ci siano feriti;

3. Avvisare la Sede Croce Verde Torino e/o la Centrale Operativa 118, se il servizio è espletato per conto di quest'ultima, comunicando se è possibile portare a termine il servizio o se è necessario l'invio di un altro mezzo;

4. Verificare l'entità dei danni subiti e/o arrecati;

5. Scambiare i dati essenziali ed in particolare chiedere alla controparte: nome e cognome, indirizzo e numero telefonico del conducente e del proprietario del veicolo e dell'assicurato se diversi dal proprietario, tipo del veicolo, numero e targa e compagnia assicurativa;
  6. Raccogliere le generalità di eventuali testimoni;
  7. Portare, se possibile, a termine il servizio;
  8. Rientrati in Sede stilare il rapporto, utilizzando gli appositi moduli, da inviare al Responsabile Autoparco ed al Gruppo Autisti.
  9. Presentarsi il prima possibile in Sede Croce Verde Torino, durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 20,00), per stilare la denuncia.
- Si ricorda che proprietario dei mezzi dell'Ente e contraente della polizza assicurativa è: P.A. CROCE VERDE TORINO, VIA T. DORE' 4 TEL. 011549000/0115621606.

## Capitolo VI PROCEDURE FORMAZIONE ASPIRANTI AUTISTI

### ARTICOLO 12

I requisiti minimi per accedere all'iter formativo per aspiranti autisti sono:

- aver compiuto, all'atto della presentazione della domanda, il ventitreesimo (23°) anno di età;
- essere in possesso di patente di guida, di categoria B, da almeno tre anni;
- avere la qualifica, all'atto della presentazione della domanda, di milite ed aver superato da almeno otto mesi l'esame del corso regionale "Allegato A" o del corso regionale "Trasporto Infermi" ("Corso SARA");
- aver dimostrato assiduità nella copertura dei turni di guardia;
- ottenere il parere favorevole del Responsabile di Squadra, da esprimersi con apposito modulo certificando i requisiti sopra descritti.

### ARTICOLO 13

L'autorizzazione ai RIENTRI viene rilasciata dal Responsabile del Gruppo Autisti per gli autisti della Sede di Torino e dal Responsabile degli Autisti di Sezione per quelli delle Sezioni. La prova dovrà vertere ad accertare se l'aspirante autista rispetta le norme del Codice della Strada. Tale verifica potrà anche essere effettuata con prove scritte a quiz. Dopo l'autorizzazione per i Rientri decorrerà l'iter formativo che dovrà obbligatoriamente seguire le seguenti fasi:

1. Il periodo dei RIENTRI avrà una durata minima di due mesi, durante il quale l'autista dovrà avere effettuato almeno venti guide senza paziente a bordo. Al termine l'aspirante autista potrà accedere, previo parere favorevole del Responsabile di Squadra o Sezione degli autisti, alla prova per poter guidare i mezzi dell'Ente per i soli servizi NORMALI (NON URGENTI). La prova verrà effettuata per tutti unicamente dal Gruppo Autisti della Sede. La prova sarà finalizzata a verificare sia che l'autista sia in grado di condurre l'ambulanza tenendo conto della patologia del paziente sia la conoscenza della toponomastica della città.
2. Il periodo dei NORMALI dovrà comprendere l'espletamento di un minimo di venti (20) servizi di istituto o servizi non urgenti. L'aspirante autista dovrà provvedere alla compilazione di un apposito modulo ove riporterà gli estremi dei servizi effettuati controfirmati dal Responsabile.

L'abilitazione ai servizi URGENTI sarà rilasciata dal Responsabile degli autisti di Squadra o Sezione, previa attenta valutazione della crescita formativa dell'aspirante autista ivi

compresa la conoscenza della toponomastica dei Comuni costituenti la prima cintura della città di Torino e/o del territorio dove opera la sezione. Sarà suo onere comunicare al Responsabile del Gruppo Autisti, tramite apposita modulistica, la data dell'avvenuta abilitazione unendo copia del modulo delle guide effettuate. Potrà accedere alla prova della guida in urgenza solo il milite che avrà seguito il corso teorico di guida.

Al Responsabile degli autisti di Sezione spetterà il giudizio di ammissione, dell'autista già abilitato ai servizi di emergenza, alla guida dei mezzi di soccorso avanzato.

#### ARTICOLO 14

Il Responsabile di Squadra potrà, in caso di grave impossibilità a garantire il servizio, autorizzare un aspirante autista non ancora abilitato ai servizi urgenti a svolgere detto servizio, possibilmente senza affidargli la guida di ambulanze di soccorso avanzato. Detto Responsabile dovrà comunicare tale decisione per iscritto al Responsabile del Gruppo Autisti.

### Capitolo VII SOSPENSIONI DALLA GUIDA

#### ARTICOLO 15

I provvedimenti di sospensione dalla guida e di revoca dell'autorizzazione alla guida vengono adottati dalla Direzione dei Servizi su proposta del Responsabile del Gruppo Autisti.

A norma di Regolamento è facoltà del Direttore dei Servizi disporre l'invio degli autisti presso laboratori specializzati per esami psicotecnici ed attitudinali.

#### ARTICOLO 16

Nessuna sanzione potrà essere irrogata nei confronti dell'autista coinvolto senza colpa in un sinistro.

#### ARTICOLO 17

Il Responsabile degli Autisti di Squadra/Sezione deve vigilare in via continuativa sulla condotta degli autisti della Squadra/Sezione comunicando al proprio Responsabile di Squadra/Sezione eventuali inosservanze all'articolo 6 del presente Regolamento.

Il Responsabile di Squadra/Sezione, di concerto con il Responsabile Autisti di Squadra/Sezione, valutata la fondatezza delle censure, adotterà i provvedimenti ritenuti più opportuni per impedire, al solo fine di tutela delle persone e/o cose, agli autisti della propria Squadra/Sezione la reiterazione delle violazioni segnalate.

Egli dovrà sempre inviare un rapporto al Responsabile del Gruppo Autisti indicando, con succinta motivazione, il provvedimento assunto nei confronti dell'autista.

Il Gruppo Autisti potrà dirimere eventuali controversie che dovessero insorgere in applicazione del presente articolo.

#### ARTICOLO 18

Il Responsabile del Gruppo Autisti ed i suoi collaboratori, al solo fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle cose nell'espletamento dei servizi, vigilano in via continuativa su tutti gli autisti dell'Ente.

Essi potranno, in accordo con la direzione dei servizi, assumere tutti i provvedimenti volti a salvaguardare i soggetti coinvolti nello svolgimento dei servizi istituzionali.

Il Responsabile del Gruppo Autisti potrà, con istanza motivata, richiedere alla Direzione dei Servizi di disporre la revoca dell'autorizzazione alla guida dei mezzi dell'Ente nei confronti degli autisti inadempienti.

## ARTICOLO 19

I sinistri provocati alla guida delle autovetture dell'Ente stesso e di altri soggetti con i quali la CROCE VERDE TORINO ha stipulato preventiva convenzione (utilizzate a vario titolo) daranno luogo – fatto salvo l'esonero del milite dalla guida in casi di particolare gravità – al semplice richiamo verbale.

Tali provvedimenti potranno essere di pregiudizio all'autorizzazione alla guida delle autoambulanze.

## ARTICOLO 20

Qualora venisse riscontrata l'esistenza di sinistri non denunciati regolarmente, fatta salva l'applicazione nei confronti dell'autista dei provvedimenti previsti dal presente Regolamento, l'intero equipaggio sarà passibile dei provvedimenti disciplinari contemplati dallo Statuto dell'Ente.

## ARTICOLO 21

Nel caso di sinistro stradale grave (in cui vi siano feriti, anche se con lesioni di lieve entità, e/o gravi danni ai veicoli coinvolti) l'autista dovrà ritenersi automaticamente sospeso dalla guida dei mezzi dell'Ente per tre mesi. Alla scadenza di tale periodo il Responsabile di Squadra/Sezione, sentito il parere del Responsabile Autisti di Squadra/Sezione, potrà richiedere al Responsabile del Gruppo Autisti la revoca della sospensione.

Il Responsabile del Gruppo Autisti, valutati gli atti ed in accordo con la direzione dei servizi, potrà assumere nei confronti dell'autista ulteriori provvedimenti a norma del presente Regolamento ovvero revocare la suddetta sospensione.